

SANITÀ, CENTINAIA DI BAMBINI PERDONO IL LORO DOTTORE

Vallette, il quartiere senza pediatri

Le famiglie: «Ci sentiamo abbandonate». Mancano 100 medici

a pagina 5

IL CASO Le famiglie del quartiere denunciano: «Ci sentiamo abbandonate», ma in Piemonte mancano 100 dottori

Le Vallette rimaste senza pediatra Ben 250 bimbi costretti a spostarsi

■ Duecentocinquanta bambini (e annesse famiglie) costretti a spostarsi in altri quartieri per ricevere assistenza. E' quello che sta accadendo al quartiere Vallette dove, per i circa 13mila abitanti della zona, da ottobre del 2025 non è più presente alcun pediatra di libera scelta. Un caso che rischia di essere più di un semplice episodio isolato.

Il precedente

Non è la prima volta, infatti, che il quartiere si trova in questa condizione. Già nel 2018 Vallette era rimasta senza pediatra, ma in pochi mesi l'Asl era riuscita a individuare un professionista disponibile ad aprire l'ambulatorio almeno per alcune ore alla settimana, garantendo

un servizio minimo e limitando gli spostamenti dei bambini malati sui mezzi pubblici.

Oggi, invece, anche questa soluzione parziale è venuta meno. Le speranze erano state riposte nell'avvio delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (Aft), il nuovo modello assistenziale territoriale previsto per l'inizio del 2026, come stabilito dalla Regione Piemonte. Il nuovo riassetto avrebbe dovuto favorire un maggiore coordinamento tra i pediatri di libera scelta. Tuttavia, nel distretto Nord Ovest l'Aft non è ancora stata costituita, nonostante gli annunci della Regione. Il risultato, denunciano i residenti e le famiglie, «è un crescente senso di abbandono in una delle peri-

ferie più estreme della città, dove genitori e nonni sono costretti ad arrangiarsi per garantire le cure ai più piccoli».

Il quadro piemontese

D'altra parte la fragilità dell'assistenza ai più piccoli in regione, destinata a farsi ancora più pesante nei prossimi anni, era già stata denunciata a luglio dello scorso anno dal Rapporto della Fondazione Gimbe del 2025. In Italia mancano oltre 500 pediatri. Il 20 per cento proprio in Piemonte. Sono 108, infatti, secondo l'ente i professionisti "mancanti" in Piemonte. Situazione in parte legata al turn-over. Ovvero ai pensionamenti: 2.600 in Italia da qui ai prossimi due anni.

La polemica

Una situazione che riapre il dibattito sulle priorità della sanità piemontese e sulla reale attenzione alla medicina di prossimità. «Se il buongiorno si vede dal mattino, anche nel 2026 la giunta Cirio continuerà a trascurare drammaticamente la medicina territoriale - afferma la consigliera Dem in Consiglio regionale Monica Canalis - quella più capillare e prossima alle famiglie. Alla faccia dell'attenzione alla medicina territoriale e alle periferie -. Già nel 2018 il quartiere Vallette era rimasto senza pediatra, ma nel giro di qualche mese l'Asl aveva trovato un professionista che aprisse l'ambulatorio almeno qualche ora. Adesso ci risiamo».

Laura Chiola



Peso: 1-12%, 5-26%